

Per una migliore organizzazione invitiamo a leggere con attenzione queste raccomandazioni:

Orari visite: sabato 22 e domenica 23 marzo dalle ore 10,00 alle ore 17,00

NOTE GENERALI PER LE PRENOTAZIONI:

- * È necessario presentarsi alla Postazione FAI 15' prima dell'orario prescelto pena annullamento della prenotazione.
- * È possibile partire da ciascuno dei quattro siti.
- * Il pass che verrà fornito alla visita del primo consente l'accesso ai successivi; conservarlo con la massima cura.
- * Consigliamo a chi prenota la visita di più siti di tener conto dei tempi di spostamento.

Per partecipare e prenotare

SCAVI SCALIGERI e ARCO DEI GAVI

inviare email a delegazionefai.verona@fondoambiente.it o telefonare in sede al n. 045 597981 nei seguenti giorni:

dal 10 al 14 marzo ore 10-12

dal 17 al 20 marzo ore 10-12 e 16-18

precisando giorno, orario, numero partecipanti, telefono.

Prenotazione opportuna ma non obbligatoria entro e non oltre giovedì 20 marzo.

Gruppi max 30 persone guidate da Universitari di Verona e di Padova (Scavi Scaligeri);
Giovani FAI di Verona (Arco dei Gavi)
con partenza ogni 30 minuti.

CORTE SGARZARIE

Prenotazione obbligatoria:

telefonare a 348 2889230 nei seguenti giorni:

dal 10 al 14 marzo ore 10-12

dal 17 al 20 marzo ore 10-12 e 16-18

CASTEL S. PIETRO

Prenotazione obbligatoria:

telefonare a 339 3429737 nei seguenti giorni:

dal 10 al 14 marzo ore 10-12

dal 17 al 20 marzo ore 10-12 e 16-18

Data la particolarità dei siti Corte Sgarzarie e Castel S. Pietro la visita è sconsigliata a chi soffre di claustrofobia ed è portatore di handicap motori.

Gruppi di 10 persone ogni 30 minuti guidati dal gruppo FAI Giovani.

Promotore
FAI Fondo Ambiente Italiano

Contributo
Fondazione Cariverona
Banca Popolare di Verona

Collaborazioni
Soprintendenza per i beni
archeologici del Veneto
Direzione degli Scavi Scaligeri
Direzione Museo di Castelvecchio
Fondazione Cariverona
FIAB Verona Amici della bicicletta

Si ringrazia
Dott. Brunella Bruno
Dott. Carla Avanzini
Dott. Paola Marini
Dott. Marco Valdinoci
Associazione Archeonauta

Patrocinio
 Comune
di Verona

La Delegazione FAI di Verona ringrazia gli Universitari di Verona e di Padova, gli Studenti delle classi III e IV del Liceo Fracastoro di Verona e i Volontari FAI che offrendo generosamente il loro tempo ci hanno aiutato in questa impegnativa organizzazione.

È gradito un contributo di sostegno al FAI

DELEGAZIONE FAI DI VERONA

Sede: via A. Sciesa 11 - 37122 Verona

tel. 045 597981 - fax 045 8032994

email: delegazionefai.verona@fondoambiente.it

FAI Fondo Ambiente Italiano
GIORNATE FAI DI PRIMAVERA
VENTIDUESIMA EDIZIONE
22-23 MARZO 2014



In occasione della XXII edizione delle
GIORNATE FAI DI PRIMAVERA
e nel bimillenario dalla morte di Augusto

la **DELEGAZIONE FAI DI VERONA**

organizza due giornate dedicate
all'imperatore romano dal titolo

Archeologia a porte aperte

con la visita di quattro siti della città romana:

**SCAVI SCALIGERI
ARCO DEI GAVI
CORTE SGARZARIE
CASTEL S. PIETRO**



Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana. Con il Patrocinio della Commissione europea, con il Patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

MAI A SPONSOR



SPONSOR



GRATIE A



MEDIA PARTNER



CON IL PATROCINIO DI



Grazie alla disponibilità di

*Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto
Comune di Verona
Fondazione Cariverona
Direzione Scavi Scaligeri
Direzione Museo di Castelvecchio
sarà possibile "assistere" alla vicenda storica
di Verona a partire dalla sua fondazione tardo
repubblicana, fino alla sua imperiale monumentalità.*

Il perché della Giornata

Con la Giornata FAI di Primavera, la Fondazione intende diffondere sempre più capillarmente in ogni parte d'Italia la conoscenza della sua attività di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico nazionale, al fine di accrescere l'interesse e la sensibilità per i meravigliosi monumenti e paesaggi che il nostro paese ha il vanto di possedere.

È un servizio che il FAI offre a tutti i cittadini, anche al fine di sollecitare la diretta partecipazione di tutti coloro che, iscrivendosi al FAI, garantiscono il loro appoggio al suo importantissimo impegno.

Attività della Delegazione veronese

Oltre alle attività volte alla divulgazione della conoscenza del patrimonio artistico, culturale e ambientale del nostro splendido paese e al reperimento di fondi necessari alla vita e all'attività della Fondazione, da alcuni anni la Delegazione FAI di Verona è fortemente impegnata nell'opera di tutela dell'ex Lazzaretto della città e della meravigliosa ansa dell'Adige che, in un vero paradiso di silenzio e di pace, ne circonda la rinascimentale architettura.

ANNAMARIA CONFORTI CALCAGNI
Capo Delegazione FAI di Verona

SCAVI SCALIGERI



Gli Scavi Scaligeri costituiscono una vasta area archeologica sotterranea che, a poche decine di metri dall'antico Foro della città romana, permette di compiere un affascinante viaggio lungo un tratto secolare della storia di Verona, che a partire dalla sua fondazione nella seconda metà del I secolo a. C., arriva a concludersi, con eloquenti tappe intermedie, nella gloriosa età signorile di Alberto e Cansignorio della Scala. Di particolare interesse, specie in una "Giornata" come la presente, non solo i mosaici delle domus che in quell'area prestigiosa si sono succedute, ma soprattutto l'eccezionale tratto della cloaca, che della rete viaria della città, immediatamente soprastante, garantiva il drenaggio. Costituendo pertanto l'imprescindibile premessa del funzionamento idraulico di una Verona ancora in via di costruzione, quella preziosissima canalizzazione in mattoni sapientemente voltati finisce così con l'acquisire il valore del primo e visibile atto fondante della pianificazione romana della nostra città.

Ritrovo: Cortile del Tribunale

sabato 22 e domenica 23 marzo dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Postazione FAI: accettazione e consegna del pass di partecipazione (a chi ne è privo).

Formazione gruppi, precedenza a chi ha già prenotato.

Visita guidata solo ai possessori del pass FAI.

È necessario presentarsi alla Postazione FAI 15 minuti prima orario prescelto, pena annullamento della prenotazione.

ARCO DEI GAVI



Alto sulla via Postumia e in perfetta asse con la Porta Borsari, che di Verona costituiva l'ingresso meridionale, il grande arco che ora si situa in altra sede era stato voluto dalla gens Gavia come monumento onorario alla sua stirpe. Nonostante la motivazione privata che gli aveva dato origine, la sua presenza maestosa aveva di fatto assunto un ruolo di rilevanza urbanistica, e pertanto pubblica, segnando la trasformazione di quel tratto della via Postumia nel monumentale decumano massimo di Verona, principale arteria della città. Smontato e in gran parte distrutto in età napoleonica (ma per volere dei veronesi!), quella sorta di incipit alla monumentalità romana di Verona aveva non soltanto perso la funzione che la storia gli aveva assegnato ma, per l'incuria e l'abbandono, aveva anche rischiato la stessa sopravvivenza che, con la sua nuova erezione nella sede odierna, negli anni Trenta del Novecento, gli verrà quanto meno garantita.

La pulitura dei singoli blocchi appena conclusa consente oggi la lettura critica della sua ricostruzione che, alle parti originali, ha dovuto giocoforza aggiungere numerose e indispensabili integrazioni. In occasione delle recenti opere di scavo compiute intorno all'Arco sono emersi importanti reperti archeologici che offrono nuovi elementi di conoscenza del sito e che le guide FAI avranno la possibilità di illustrare.

Ritrovo: Arco dei Gavi (a destra di Castelvecchio)

sabato 22 e domenica 23 marzo dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Postazione FAI: accettazione e consegna del pass di partecipazione (a chi ne è privo).

Formazione gruppi, precedenza a chi ha già prenotato.

Visita guidata solo ai possessori del pass FAI.

È necessario presentarsi alla Postazione FAI 15 minuti prima orario prescelto, pena annullamento della prenotazione.

CORTE SGARZARIE

(accesso limitato causa spazi stretti e difficoltà di movimenti)



L'area archeologica di Corte Sgarzarie è uno straordinario palinsesto di strutture archeologiche che consente di percorrere la storia del settore centrale di Verona dall'età romana al Medioevo. Gli scavi, condotti dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto sotto la Loggia del Mangano, hanno messo in luce un tratto del portico sotterraneo (criptoportico) che su tre lati circondava il Capitolium, il principale tempio di Verona, dedicato alla triade capitolina (Giove, Minerva, Giunone). Edificato nella seconda metà del I secolo a.C. sul lato settentrionale del Foro, l'imponente edificio era caratterizzato da un fronte largo 35 metri (con tre file di sei colonne), tre celle e portici ai lati, ed era lungo circa 42 metri. Su tre lati intorno al tempio correva un porticato che aveva la funzione di archivio e sotto di esso si sviluppava il criptoportico. Di quest'ultimo si sono rese visibili le poderose volte a botte e la spina di archi che ne suddivideva lo spazio in due solenni navate, che del monumento soprastante possono suggerire l'imponenza e la grandiosità.

Ritrovo: Corte Sgarzarie

sabato 22 e domenica 23 marzo dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Postazione FAI: accettazione e consegna del pass di partecipazione (a chi ne è privo).

Formazione gruppi, precedenza a chi ha già prenotato.

Visita guidata solo ai possessori del pass FAI.

È necessario presentarsi alla Postazione FAI 15 minuti prima orario prescelto, pena annullamento della prenotazione.

CASTEL S. PIETRO

(accesso limitato causa spazi stretti e difficoltà di movimenti)



In vista della nuova destinazione museale dell'ex caserma austriaca di Castel San Pietro, proprietà della Fondazione Cariverona, già nel 2007 sono iniziate indagini archeologiche allo scopo di appurare se dopo la "tabula rasa" operata nel 1856 dagli Austriaci su quel "sacro colle" fosse rimasta, specie della chiesa romanica di San Pietro e delle sue fasi precedenti, una qualche leggibile traccia. Nonostante tali indagini non siano ancora concluse, esse già presentano risultati di grandissimo rilievo. Della prima cattedrale della città esse hanno infatti messo in luce evidenti tracce che permettono di comprendere come la sua impostazione andasse coincidere con quella di un sottostante e ben più antico tempio romano; ma esse hanno anche potuto letteralmente scoprire un lungo tratto della zoccolatura che di quest'ultimo articolava il podio. Miracolosamente scampata alle funeste manomissioni che a più riprese si accaniranno sul primo luogo di culto della città, la luminosa infilata di quelle modanature in pietra di raffinatissima fattura (e ancora perfettamente conservate) consente anche di datare con certezza l'opera ai primissimi anni del I secolo d.C., vale a dire all'età di Augusto. Il che, in un anno dedicato alla sua celebrazione, non sembra poca cosa.

Ritrovo: Piazzale di Castel S. Pietro

sabato 22 e domenica 23 marzo dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Postazione FAI: accettazione e consegna del pass di partecipazione (a chi ne è privo).

Formazione gruppi, precedenza a chi ha già prenotato.

Visita guidata solo ai possessori del pass FAI.

È necessario presentarsi alla Postazione FAI 15 minuti prima orario prescelto, pena annullamento della prenotazione.